

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIII LEGISLATURA —————

N. 4721

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro degli affari esteri

(DINI)

di concerto col Ministro dell'interno

(BIANCO)

col Ministro della giustizia

(FASSINO)

col Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica

(VISCO)

e col Ministro per la funzione pubblica

(BASSANINI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 7 LUGLIO 2000

—————

**Disposizioni urgenti per il completamento e l'aggiornamento
della rilevazione dei cittadini italiani residenti all'estero**

—————

INDICE

Relazione	<i>Pag.</i>	3
Relazione tecnica	»	5
Relazione tecnica normativa.	»	11
Disegno di legge.	»	12

ONOREVOLI SENATORI. - Come è noto la legge 27 ottobre 1988, n. 470, ha istituito l'Anagrafe dei cittadini italiani residenti all'estero, che viene alimentata anche dagli schedari tenuti presso gli Uffici consolari di cui all'articolo 77 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n.200, nonché dalle attività di rilevazione di cui al Capo II della citata legge n. 470 del 1988. Tanto premesso, con riferimento all'articolo 1 del presente disegno di legge, si segnala che i prevedibili carichi aggiuntivi di lavoro per le sedi all'estero, derivanti dall'estensione del diritto di voto ai cittadini residenti all'estero ed includenti le iscrizioni dei nominativi e degli altri dati personali nei registri tenuti nei diversi uffici, in considerazione anche dell'estrema urgenza di tali adempimenti, verranno ad aggravare ulteriormente la già cronica situazione globale di carenza di personale del Ministero degli affari esteri.

È, infatti, prevedibile che la fase di completamento dell'anagrafe consolare, sulla base delle attività di rilevazione degli italiani all'estero, comporti uno sforzo operativo che partendo quanto prima possibile, si protrarrà per almeno un arco di tempo di un anno, al fine di verificare la correttezza dei dati attualmente presenti nei registri dell'anagrafe consolare, di completare la raccolta dei dati stessi e di mettere a regime il sistema operativo di gestione dei medesimi. Per i suesposti motivi, si rende assolutamente imprescindibile l'assunzione di 250 impiegati a contratto per un periodo di un anno; i suddetti impiegati svolgeranno mansioni esecutive ed il loro rapporto di lavoro sarà regolato dalle disposizioni di cui al Titolo VI della Parte seconda del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, come modi-

ficato dall'articolo 1 del decreto legislativo 7 aprile 2000, n. 103.

Va al riguardo sottolineato che le risorse finanziarie di cui all'articolo 1 consentono appunto l'assunzione del predetto numero di impiegati che, ai sensi del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 18 del 1967, potranno essere assunti per sei mesi, rinnovabili per una sola volta per un ulteriore semestre.

Il predetto numero di 250 unità a contratto è stato calcolato sulla base di un'approfondita analisi delle varie situazioni riguardanti gli uffici all'estero maggiormente coinvolti nelle future operazioni di voto dei connazionali ivi residenti. Tenuto conto che in occasione delle elezioni europee del giugno 1999 è stato predisposto un importante piano d'azione per aggiornare le posizioni anagrafiche degli uffici consolari nei paesi dell'Unione europea, la distribuzione geografica delle suddette unità di personale dovrà necessariamente tenere conto soprattutto della situazione di quei Paesi extraeuropei che, a fronte di un elevato numero di connazionali residenti, presentano le maggiori carenze in termini di aggiornamento e completamento delle corrispondenti anagrafi consolari.

Una distribuzione indicativa potrebbe prevedere un 44 per cento circa di nuove assunzioni nelle sedi in Sud America, un 28 per cento in Europa, un 19 per cento in Nord America, un 8 per cento in Oceania ed un 1 per cento in Africa.

In particolare si potrebbe prevedere che i 250 contrattisti siano così ripartiti: 110 in sedi di Paesi del Sud America (Argentina, Brasile, Venezuela, Cile e Perù); 48 in Canada e negli Stati Uniti; 70 in Paesi dell'Europa (Ger-

mania, Svizzera, Francia, Belgio, Gran Bretagna, Paesi Bassi e Spagna ed una unità in Turchia); 20 in Australia e 2 in Sud Africa.

Con riferimento all'acquisizione di ulteriori servizi informatici, prevista dall'articolo 2, si rileva che l'attuale normativa prevede che presso i singoli uffici consolari vengano tenuti i registri anagrafici dei cittadini italiani residenti nella circoscrizione consolare.

In considerazione della necessità di disporre di ogni informazione necessaria, per lo svolgimento delle competenze del Ministero degli affari esteri in materia di italiani residenti all'estero, nonché per motivi di verifica dei dati stessi e soprattutto di comparazione con l'Anagrafe centrale presso il Ministero dell'interno, si è riscontrata l'esigenza di rafforzare notevolmente gli apparati informatici, il che consentirà, tra l'altro, di disporre di una banca dati anche presso il Ministero degli affari esteri, ove far confluire tutti i dati dei circa 200 uffici consolari. Un primo esperimento, effettuato in occasione delle elezioni europee del 1999 limitatamente ai 40 Consolati europei e con invio dei dati per corriere diplomatico su supporto magnetico ha dato già incoraggianti risultati.

La tecnologia ora disponibile consente di realizzare un sistema per la trasmissione telematica dei dati in parola, consentendo un aggiornamento in tempo reale. Una volta confrontati con le risultanze dell'Anagrafe del Ministero dell'interno e con quelle dei singoli comuni italiani, i dati stessi potrebbero essere rinviati, per le eventuali correzioni, agli uffici all'estero. Tale sistema consentirebbe in via permanente un allineamento dei dati, una più efficace attività del Ministero degli affari esteri ed in definitiva un miglior servizio ai cittadini interessati.

Occorre a tal fine provvedere all'acquisizione di alcuni beni e servizi informatici il cui costo non trova capienza nello stanziamento ordinario per l'esercizio finanziario in corso e preordinare le risorse per gli anni 2000 e 2001; ciò consentirà, per l'ammontare di lire 1.000 milioni, il rafforzamento delle strutture informatiche presso il Ministero degli affari esteri e, per lire 1.950 milioni, di quelle presso gli uffici diplomatici e consolari all'estero.

Nel complesso, pertanto, l'onere finanziario dell'intero provvedimento ammonta a lire 15.450 milioni, ripartiti fra gli anni 2000 e 2001.

RELAZIONE TECNICA

SULLA QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI FINANZIARI
E SULLA RELATIVA COPERTURA

Con specifico riferimento ai costi per l'assunzione di n. 250 impiegati a contratto per il periodo 2000-2001, tutti svolgenti mansioni di tipo esecutivo (articolo 1 del presente disegno di legge), si riporta qui di seguito la tabella 1, dove è evidenziato il prevedibile fabbisogno derivante dalle predette assunzioni negli esercizi finanziari 2000 e 2001.

La ripartizione di detti oneri prevede uno stanziamento relativo ad un bimestre nell'anno 2000 ed ai primi dieci mesi dell'anno 2001.

Si desidera sottolineare che il costo unitario annuo delle retribuzioni (lire 45,5 milioni) risulta di gran lunga inferiore al costo medio annuo per l'unità annualmente in servizio (lire 84,4 milioni) in ragione delle modifiche introdotte dalla legge 23 dicembre 1996, n. 662 che, come noto, ha eliminato, per gli impiegati a contratto assunti dopo il 1° gennaio 1997, l'aggancio delle loro retribuzioni alle indennità di servizio percepite dal corrispondente personale di ruolo nella stessa sede estera.

L'importo complessivo dell'onere finanziario - come da allegata tabella 1 - è stato calcolato sommando il valore delle retribuzioni e degli oneri assistenziali e previdenziali e ripartendo il totale per frazione di anno, ritenendo che le prime assunzioni - considerati i tempi tecnici per le necessarie selezioni - potranno avvenire dal 1° novembre 2000.

Il costo totale per le assunzioni di personale in attuazione dell'articolo 1 del presente disegno di legge in oggetto comporterà quindi un onere complessivo di lire 12,5 miliardi, ripartiti negli esercizi finanziari 2000 e 2001 così come indicato nella tabella 1.

TAB. 1 - PREVISIONI DI SPESA CAP. 1338 ESERCIZI FINANZIARI
2000-2001

PREVISIONI DI SPESA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2000
(1-11-2000/31-12-2000)

Unità	Totale retribuzione	Costo unitario retribuzioni	Totale oneri	Totale
250 Temporanei	1.895.833.250	7.583.333	187.500.000	2.083.333.250
TOTALE INCIDENZA ESERCIZIO FINANZIARIO 2000				2.083.333.250

PREVISIONI DI SPESA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2001
(1-1-2001/31-10-2001) NUOVE ASSUNZIONI

Unità	Totale retribuzione	Costo unitario retribuzioni	Totale oneri	Totale
250 Temporanei	9.479.166.500	37.916.666	937.500.000	10.416.666.500
TOTALE INCIDENZA ESERCIZIO FINANZIARIO 2001				10.416.666.500

RIEPILOGO COSTI PERSONALE A CONTRATTO IN SERVIZIO E
PERSONALE DA ASSUMERE RELATIVAMENTE AL PERIODO
2000-2001

Costi	Unità	Totale retribuzioni	Totale oneri	Totale
Costo temporanei anno 2000 .	250	1.895.833.250	187.500.000	2.083.333.250
Costo temporanei anno 2001 .	250	9.479.166.500	937.500.000	10.416.666.500
Totale incidenza sul capitolo per il periodo 2000-2001 . .	250	11.374.999.750	1.125.000.000	12.499.999.750

Articolo 2 (Acquisizione di servizi informatici)

L'articolo 2 prevede l'acquisizione di beni e servizi informatici quantificati nel successivo articolo 3 in 1 miliardo di lire per la sede centrale ed in 1 miliardo e 950 milioni di lire per le sedi periferiche.

Tale somma verrebbe utilizzata come segue:

ESTERO

1. Acquisto di attrezzature informatiche destinate alla rete diplomatico-consolare: *data base server* per circa 85 sedi ancora sprovviste per l'installazione ed il funzionamento di un'applicazione informatica uniforme presso l'intera rete, che consenta anche l'invio dei dati presso l'Amministrazione Centrale.
costo previsto lire 500 m ilioni

 - personal computer Pentium III* per il potenziamento delle sedi assegnatarie del contingente di cui all'articolo 152 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18 nonché delle ulteriori assunzioni di impiegati temporanei, come da articolo 1, comma 1 del disegno di legge. Il potenziamento prevede l'acquisto di almeno 200 stazioni di lavoro.
costo previsto lire 450 milioni

 - Stampanti a getto di inchiostro, *laser* e ad impatto.
costo previsto lire 150 milioni

 2. Cablaggio delle sedi estere ancora sprovviste di rete locale ed ampliamento del cablaggio esistente per consentire l'accesso delle nuove *workstation* al *data-base server*.
costo previsto lire 680 milioni

 3. Formazione del personale per la gestione e l'uso delle nuove procedure (formazione di circa 300 unità con un costo per corso e per unità di circa lire 560.000); (lire 560.000 x 300 unità = lire 168.000.000, in cifra tonda lire 170.000.000).
costo previsto lire 170 milioni
- TOTALE lire 1 miliardo
950 milioni

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

4. Realizzazione delle seguenti applicazioni informatiche per consentire l'acquisizione centralizzata e la gestione delle basi dati periferiche. Le applicazioni centralizzate saranno utilizzate come fonte primaria per lo scambio di dati con il Ministero dell'interno e con i comuni italiani e quale strumento statistico a disposizione degli uffici centrali.

Creazione di un Sistema Geografico Consolare

Scopo di questa attività è creare le procedure necessarie a rendere stabilmente disponibili una base di dati aggiornata relativamente a località e codici postali di ogni nazione nel mondo in modo da poter controllare la correttezza degli indirizzi di ciascuna posizione ed offrire agli uffici consolari informazioni pertinenti ed accurate sul territorio che amministrano.

L'applicazione ha come ulteriore obiettivo il miglioramento qualitativo del flusso dei dati verso il Ministero dell'interno, con particolare riguardo alla reale raggiungibilità del cittadino italiano (correttezza dell'indirizzo) e alla sua iscrizione presso la circoscrizione consolare di pertinenza.

L'attività prevede:

- la ricerca, raccolta e organizzazione dei dati inerenti località e codice postale per ogni nazione;
- la pubblicazione per ogni nazione e ufficio consolare dei dati geografici di pertinenza allo scopo di verificarne la correttezza e definire i confini amministrativi;
- la correzione del sistema geografico consolare in base alle segnalazioni provenienti dagli uffici consolari;
- la creazione di un servizio *internet* permanente, riservato agli uffici consolari dove si rendono disponibili i dati del sistema geografico consolare mediante l'uso di motore di ricerca.

Risultati attesi:

- il Sistema Geografico Consolare;
- la Mappa dei confini amministrativi;
- un motore di ricerca del Sistema Geografico Consolare.

costo previsto lire 300 milioni

Completamento dell'Osservatorio Italiano all'Estero

Scopo di questa attività è organizzare e gestire una raccolta centralizzata di tutti gli schedari consolari e delle posizioni anagrafiche così come custodite e amministrate dagli uffici consolari al fine di effettuare statistiche, segnalare alle sedi le necessarie bonifiche da attivare e per avere una base dati unica tramite la quale comunicare con il Ministero dell'interno.

Risultati attesi:

- analisi della qualità dei dati;
- presentazione dei risultati dell'analisi;
- pubblicazione delle anomalie riscontrate.

Osservatorio Italiani all'Estero (OIE).

costo previsto lire 300 milioni

5. I *server* centrale ad elevate prestazioni con le seguenti caratteristiche: biprocessore, *Pentium* III 600 Mhz, 1024 MB RAM, almeno 4DH da 20 GB ciascuno + 3 HD mirror RAID 1, tutti *hot swap*. Compatibile sistema operativo *Windows* NT e Unix. Unità nastro tecnologia TRAVAN 4/8 GB. Il *server* in questione ospiterà le basi dati delle sedi consolari e l'Osservatorio degli Italiani all'Estero.

costo previsto lire 50 milioni

6. I *server* centrale con relativo *proxy* per la creazione del Sistema Geografico Consolare con le seguenti caratteristiche: *Pentium* III 500 Mhz, monoprocesore, 256 MB RAM, almeno 2 HD da 20 GB ciascuno + 2 HD mirror RAID 1, tutti *hot swap*. Compatibile sistema operativo *Windows* NT e Unix. Unità nastro tecnologia TRAVAN 4/8 GB. Il *server* in questione ospiterà il *database* geografico e tutte le applicazioni *on-line* per la consultazione tramite *internet-intranet* da parte delle sedi consolari abilitate.

costo previsto lire 40 milioni

7. Missioni per l'installazione delle nuove procedure e per la relativa configurazione. Si prevede di effettuare almeno venti missioni della durata di quattro giorni. Ciascuna missione sarà effettuata da due tecnici (costo medio per persona di ciascuna missione lire 4.000.000).

costo previsto lire 160 milioni

8. Aggiornamento dei sistemi operativi SCO UNIX e del *database* relazionale INFORMIX ON-LINE utilizzati nei *server* in questione e *upgrade* delle licenze d'uso.
- costo previsto lire 100 milioni
9. Aggiornamento *software* dell'attuale base dati di Anagrafe Consolare con *upgrade* e modifiche del modello dati per consentire la gestione dei connazionali temporaneamente presenti presso i paesi ospitanti.
- lire 50 milioni
- TOTALE lire 1 miliardo

Il programma di aggiornamento tecnologico potrebbe articolarsi su due esercizi finanziari, con un impegno di spesa di lire 1450 milioni per l'esercizio finanziario 2000 e lire 1.500 milioni per l'esercizio finanziario 2001.

Nel complesso, pertanto, l'onere finanziario dell'intero provvedimento ammonta a lire 15.450 milioni, ripartiti fra gli anni 2000 e 2001.

RELAZIONE TECNICA NORMATIVA

ASPETTI TECNICO-NORMATIVI IN SENSO STRETTO

Il provvedimento normativo in parola si ricollega alle disposizioni di cui alla legge 27 ottobre 1988, n. 470, recante «Anagrafe e censimento degli italiani all'estero» in quanto mira al potenziamento, al fine di una più precisa ed esauriente rilevazione dei cittadini italiani residenti all'estero, delle strutture delle Rappresentanze diplomatico-consolari, sia per quanto attiene il personale addetto, sia per quanto concerne le attrezzature informatiche a loro disposizione.

Oltre che da evidenti ragioni di semplificazione e razionalizzazione dell'attività delle Rappresentanze diplomatico-consolari, la necessità di un completamento e di una tenuta il più possibile corretta ed aggiornata dei dati relativi ai cittadini residenti all'estero è determinata soprattutto dalla futura estensione agli stessi del diritto di voto che impone un intervento rapido ed efficiente che consenta di adeguare a tale scopo le strutture esistenti.

Il provvedimento in parola dispone, inoltre, parallelamente, un rafforzamento delle strutture informatiche del Ministero degli affari esteri, il che potrà consentire la creazione di una banca dati, sia per meglio acquisire e coordinare le risultanze di oltre 200 Uffici consolari, sia per permettere una comparazione con i dati dell'Anagrafe dei cittadini italiani residenti all'estero (AIRE) a suo tempo istituita con la summenzionata legge presso il Ministero dell'interno.

Tale provvedimento non incide su leggi e su regolamenti vigenti e non richiede norme di adeguamento all'ordinamento interno.

ANALISI DELLA COMPATIBILITÀ DELL'INTERVENTO
CON L'ORDINAMENTO COMUNITARIO

Non si rilevano aspetti di incompatibilità con l'ordinamento comunitario.

VALUTAZIONE DELL'IMPATTO AMMINISTRATIVO

Non si prevede la creazione di nuove strutture amministrative né presso il Ministero degli affari esteri né presso la rete diplomatico-consolare.

Il provvedimento comporta oneri organizzativi a carico del Ministero degli affari esteri nonché oneri finanziari, sia per l'assunzione di nuovo personale a contratto presso le sedi all'estero, sia per l'incremento delle attrezzature informatiche presso il medesimo Ministero e presso la rete diplomatico-consolare.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

(Disposizioni per il personale)

1. Per consentire il completamento e l'aggiornamento della rilevazione dei cittadini italiani residenti all'estero ai sensi della legge 27 ottobre 1988, n. 470, le Rappresentanze diplomatiche e gli Uffici consolari, previa autorizzazione dell'amministrazione centrale concessa in base alle esigenze operative delle singole sedi, possono assumere impiegati temporanei, anche in deroga ai limiti del contingente di cui all'articolo 152, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, nei limiti di spesa di cui al comma 2; i relativi rapporti di impiego sono regolati dalle disposizioni del citato decreto n. 18 del 1967.

2. Per le finalità di cui al comma 1 è autorizzata la spesa di lire 2.083 milioni per l'anno 2000 e di lire 10.417 milioni per l'anno 2001.

Art. 2.

(Acquisizione di servizi informatici)

1. Per le finalità di cui all'articolo 17, comma 1, della legge 27 ottobre 1988, n. 470, il Ministero degli affari esteri è autorizzato ad acquisire beni e servizi informatici nei limiti di spesa di cui al comma 2.

2. Per le finalità di cui al comma 1 è autorizzata la spesa di lire 1.450 milioni per l'anno 2000 e di lire 1.500 milioni per l'anno 2001.

Art. 3.

(Disposizioni finanziarie)

1. All'onere derivante dalla presente legge, pari a lire 3.533 milioni per l'anno 2000 ed a lire 11.917 milioni per l'anno 2001, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2000-2002, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno finanziario 2000, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri.

2. Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 4.

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

